

Un corpo di Polizia Municipale intende commissionare un progetto per la creazione di una applicazione per la gestione delle contravvenzioni emesse.

Le informazioni che la applicazione dovrà gestire sono così identificate:

1) **Trasgressori:**

- a. Identificativo del trasgressore,
- b. Cognome,
- c. Nome,
- d. Indirizzo,
- e. Città,
- f. CAP,
- g. Codice fiscale.

2) **TipoViolazione:**

- a. Identificazione della violazione,
- b. Descrizione,

3) **Verbale:**

- a. Identificativo del Verbale,
- b. Data Violazione,
- c. Indirizzo Violazione,
- d. Città Violazione,
- e. Nominativo Agente verbalizzante,
- f. Data Trascrizione Verbale,
- g. Importo Verbale,
- h. Decurtamento Punti.

4) **Veicolo:**

- a. Targa
- b. Nr telaio
- c. Marca veicolo
- d. Tipo veicolo.

Una volta completata la procedura di cui sopra, il candidato popoli le strutture con dati di pura fantasia.

Una Console App dovrà consentire la selezione dei dati memorizzati precedentemente. Nello specifico:

- 1) Totale dei verbali trascritti,
- 2) Elenco dei verbali (con i relativi dettagli) dato in input il codice fiscale del trasgressore,
- 3) Cognome, nome, data di violazione, importo e punti decurtati per tutti i trasgressori di una città inserita in input,
- 4) Cognome, nome, data di violazione, importo e punti decurtati per tutte le violazioni che superino il decurtamento di 5 punti,
- 5) Cognome, nome, data di violazione, importo e punti decurtati per tutte le violazioni che superino l'importo di 400 euro.
- 6) Calcolo del saldo dei punti della patente dato in input il codice fiscale del trasgressore. Il calcolo avviene sottraendo a 20 il totale dei punti decurtati dai verbali.